

RECIPES FOR DISASTER

John Webster

85'

Finlandia

2008

Il regista John Webster convince sua moglie e i loro due bambini ad eliminare il petrolio dalle loro vite. Questo significa niente più benzina e niente più plastica, il tutto mantenendo intatto il loro stile di vita medio borhese. John Webster ci dice che tutte le azioni quotidiane che compiamo, o che non possiamo fare a meno di compiere, sono "ricette per il disastro". In questa tragicommedia degli errori, la famiglia si ritrova a mettere alla prova la propria forza di volontà. Inizia a dubitare dei propri valori e a chiedersi dove stia la felicità.

2009 - International Environmental Film Festival Torino - Italia

2009 - SunChild International Environmental Festival Yerevan – Armenia (Primo premio sezione Best Environmental Educational Film)

2009 - Finnish Film Festival Florence - Italia

2009 - Int. Film Festival of the Art of Cinematography Plus Camerimage - Polonia

2010 - Windows on Europe FF – Nuova Zelanda e Australia

2010 - One World HRFF – Repubblica Ceca

John Webster è nato a Helsinki nel 1967. Si è laureato alla University of Art and Design di Helsinki con una tesi sulla creazione di documentari. Dal 1990 ha diretto documentari indipendenti che hanno ottenuto molti premi. I suoi film sono storie centrate sull'essere umano nelle quali si seguono a lungo le vite dei protagonisti. Tipico di questi film è un mix di tragedia, commedia, malinconia ed esuberanza.

Regia : John Webster

Cinematografia : The Webster Family and Tumo Hutri

Suono : Pietari Koskinen

Editing : Niels Pagh Andersen, John Webster

Produzione : Millennium Film, JW Documentaries

BAY OF ALL SAINTS

Annie Eastman

74'

Stati Uniti

2012

A Bahia, Brasile, generazioni di famiglie impoverite hanno vissuto in *palafitas*, baraccopoli sull'acqua. Il progetto del governo che dovrebbe dare loro nuove case, non parte. Dopo 6 anni di lavorazione, *Bay of All Saints* è un ritratto lirico di tre madri single lacerate tra la speranza e la disillusione. Geni, manager di una pizzeria, si trasforma velocemente in un punto di riferimento per la comunità; Jesus lavora in una tintoria e comincia a guardare oltre i suoi sogni di incontrare un Principe Azzurro che non arriverà mai; Dona Maria fa le pulizie e cresce da sola 16 figli e nipoti. La storia la narra da un generoso riparatore di frigoriferi

mentre ad ogni famiglia il governo ha promesso una nuova casa senza sapere quando succederà nè se la promessa verrà mantenuta.

2012 - SXSW – Etats-Unis (Premio del pubblico)

Annie arriva per la prima volta a Bahia nel 1999 per lavorare con un'organizzazione nel campo educativo. Più tardi viene assunta da Just Media come Produttore Associato, Traduttrice, Operatrice e Assistente Editrice. Attualmente lavora come Produttrice/Editrice indipendente a Denver. Alla fine del 2004 ha iniziato le riprese di *Bay Of All Saints* quando è venuta a conoscenza dei piani controversi dello Stato di Bahia per la demolizione dell'ultima baraccopoli sull'acqua.

Regia : Annie Eastman

Cinematografia : Annie Eastman

Suono : Ed Kaufman

Editing : Annie Eastman

Produzione : A Crowded Peninsula, LLC

A WORLD NOT OURS

Mahdi Fleifel

93'

Libano – Regno Unito – Danimarca

2012

In questo personale diario filmato, Mahdi Fleifel presenta la vita di tre generazioni di persone che vivono a Ain al-Hilweh, il campo profughi Palestinese nel sud del Libano nel quale è cresciuto. Le immagini girate da suo padre negli anni '80 e '90 riflettono anch'esse le vite delle circa 70.000 persone che hanno vissuto in questo piccolo km quadro per più di 60 anni. E' con tatto e umorismo che il regista parla della vita quotidiana della sua famiglia e dei suoi amici e, in particolare, del suo amico di una vita Abu Eyad.

2012 - Abu Dhabi Film Festival – Emirati Arabi Uniti (Black Pearl - Best Documentary)

2012 - Toronto international film festival - Canada

2013 - Berlinale – Germania - Peace Film Prize

2013 - Miami International Film Festival – Stati Uniti

2013 - Punto de Vista International Documentary Film Festival of Navarra – Spagna (Audience Award)

Mahdi Fleifel è un regista e artista visivo Palestinese che vive a Londra. Nato a Dubai, è stato cresciuto in un campo profughi in Libano e poi nei sobborghi di Elsinore, Danimarca. Diplomato alla British National Film and Television School nel 2009, i suoi cortometraggi sono stati proiettati in molti festival in giro per il mondo e hanno vinto molti premi come migliori film. *A World Not Ours* è il suo primo lungometraggio.

Regia : Mahdi Fleifel

Cinematografia : Mahdi Fleifel

Suono : Zhe Wu

Editing : Michael Aaglund
Produzione : Nakba FilmWorks

LOSERS AND WINNERS

Michael Loeken, Ulrike Franke
96'
Germania
2006

Collisione di due culture in questo insolito racconto sulla globalizzazione che documenta lo smantellamento di una fabbrica di coke in Germania, fabbrica che deve essere trasferita e riassemblelata esattamente com'era, in Cina. La fabbrica Kaiserstuhl nella Valle della Ruhr, struttura d'avanguardia costruita nel 1992 e costata più di 650 milioni di euro, fu chiusa solo otto anni più tardi quando il costo delle importazioni del coke si abbassò rispetto a quello della produzione. Girato in 18 mesi, è la cronaca di questi eventi sorprendenti con interviste ai lavoratori tedeschi, ai manager cinesi e ai loro lavoratori sottopagati.

2007 - One World – Repubblica Ceca (Best Film Award)
2007 - HotDOCS - Canada (Best Intl Feature)

Ulrike Franke ha studiato teatro, cinema e televisione, letteratura romanza e storia dell'arte a Colonia. Ha completato la sua formazione nel campo della regia al Filmstiftung NRW nel 1992. Continua a lavorare a diversi progetti televisivi e film. Attualmente è conferenziera sui documentari al ISF – International Film School Colonia e membro di AG DOK.

Michael Loeken ha scritto e diretto *Ich hatte schon begonnen, die Freiheit zu vergessen* nel 1981. Dal 1982 al 1996 ha curato il suono di molti documentari e fiction per la TV e il cinema. E' stato membro di AG DOK e della giuria del Filmbüro NW e del Production II per il Filmstiftung NW.

Regia : Michael Loeken, Ulrike Franke
Cinematografia : Michael Loeken, Rüdiger Spott
Suono : Ulrike Franke, Csaba Kulcsar
Editing : Guido Krajewski
Produzione : Filmproduktion Loekenfranke

GREEN

Patrick Rouxel
48'
Indonesia, France
2010

Lei si chiama Green, è sola in un mondo che non le appartiene. E' una femmina di orango vittima della deforestazione. Questo film ci invita ad accompagnare Green durante i suoi ultimi giorni di vita. Nel suo sguardo, emozioni che svelano i tesori della foresta indonesiana ma anche l'impatto devastante dello sfruttamento incontrollato.

Nato nel 1966, Patrick Rouxel è per metà svedese e per metà francese. Cresciuto in Malesia e Singapore.

Dopo aver lavorato per più di 10 anni nel cinema, settore effetti speciali digitali, nel 2003 ha scelto la strada del freelance come regista per la tutela dell'ambiente. Negli ultimi anni ha lavorato come cameraman o regista per Ong quali Global Witness, Greenpeace e WWF in Indonesia e Africa.

Produce suoi film dedicati alla protezione della foresta tropicale. Green fa parte di una trilogia: documentare la distruzione della foresta pluviale in Indonesia, Brasile e Congo utilizzando una narrazione creativa.